

Interrogazione n. 368

presentata in data 9 luglio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Catena, Mancinelli, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri

Pubblicazione definitiva del regolamento sui Comuni montani (DPCM 7 luglio 2026): conferma dell'esclusione di 29 Comuni marchigiani, mancato rispetto degli impegni assunti dalla Regione Marche e responsabilità politiche della Giunta

a risposta orale

Premesso che:

- la legge 12 settembre 2025, n. 131 ha demandato ad un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in Conferenza Unificata, la definizione dei criteri e dell'elenco dei Comuni montani;
- la Regione Marche ha partecipato al procedimento di definizione dei criteri nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata e ha rivendicato i risultati ottenuti, presentandoli pubblicamente come una vittoria per il territorio marchigiano;
- il Presidente Acquaroli e gli esponenti della Giunta hanno successivamente rassicurato i sindaci dei Comuni esclusi, anche negli incontri svolti a Palazzo Leopardi, sostenendo che la classificazione sarebbe stata rivista;
- il Consiglio regionale ha respinto la risoluzione che recepiva le richieste formulate unitariamente dai 29 Comuni esclusi e impegnava la Giunta a sostenerle nelle sedi istituzionali competenti.

Considerato che:

- con la pubblicazione del regolamento nella Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 2026 è stata confermata senza alcuna modifica l'esclusione di 29 Comuni marchigiani dalla nuova classificazione dei Comuni montani;
- tale esclusione comporta la perdita dell'accesso alle misure previste dalla legge n. 131/2025 per i Comuni montani, con ricadute su incentivi e agevolazioni per cittadini e imprese, interventi contro lo spopolamento, risorse dedicate alle aree montane e deroghe fondamentali per garantire servizi essenziali, in particolare quelli scolastici;
- tra i Comuni esclusi figurano, per la provincia di Macerata, Belforte del Chienti, Colmurano, Loro Piceno, Sant'Angelo in Pontano, Tolentino, Treia e Cingoli;
- gli impegni assunti dalla Giunta regionale non hanno trovato alcun riscontro nel provvedimento definitivamente approvato.

Tutto ciò premesso e considerato,

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. come la Giunta giustifichi il fatto di aver presentato pubblicamente come una vittoria il percorso che ha portato ai nuovi criteri e, successivamente, di aver tentato di modificarli, pur senza ottenere alcun risultato concreto, e quale sia stato il ruolo effettivamente svolto dalla Regione Marche nell'approvazione definitiva del regolamento;
2. quali risultati concreti abbiano prodotto gli incontri tra il Presidente Acquaroli e il Ministro Calderoli e se la Giunta ritenga di aver mantenuto gli impegni assunti nei confronti dei sindaci dei Comuni esclusi, convocati e rassicurati circa una revisione della classificazione;

3. se la Giunta intenda assumersi la responsabilità politica dell'esito della vicenda, alla luce della definitiva esclusione dei 29 Comuni marchigiani e della mancata approvazione di qualsiasi modifica al testo definitivo del regolamento;
4. quali iniziative urgenti abbia adottato o intenda adottare per compensare gli effetti derivanti dalla perdita dello status di Comune montano e tutelare i territori esclusi, con particolare riferimento ai servizi scolastici, al contrasto dello spopolamento, alle agevolazioni per cittadini e imprese e all'accesso alle risorse previste dalla legge n. 131/2025.